



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

**Procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 157, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 - per l'affidamento dei servizi di verifica del progetto definitivo ed esecutivo e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, relativamente ai lavori finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco - Scheda patrimoniale RMD 0344.**

## FAQ

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta da parte di alcuni professionisti/studi/società, questa Stazione Appaltante, ritenendo la relativa risposta di interesse comune, ha deciso di comunicare a tutti i concorrenti le delucidazioni che si riportano a seguire.

### **Quesito**

Si chiede di specificare se, ai fini del possesso del requisito di capacità tecnico e professionale descritto al punto 7.3, lett. A) del Disciplinare di gara sia sufficiente presentare 2 servizi di importo complessivo almeno pari a € 4.700.000 o se occorrono almeno due servizi che soddisfino tale importo per ogni categoria descritta a pag. 7 del Disciplinare di gara. Si chiede inoltre se, al posto del modello F23, possa essere utilizzata una marca da bollo fisica per la domanda di partecipazione, previo annullamento.

### **Risposta**

Si ribadisce quanto previsto al par. 7.3, lett. a) del Disciplinare di gara, ovvero sia l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di progetti, o di progettazione e direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari ad € 4.700.000,00 (quattromilionisettecentomila/00, di natura analoga all'appalto da affidare, (Parte IV lettera C, punto 1b).



Via Piacenza, 3 – 00184 Roma – Tel. 06480241 – Faxmail 0650516076

e-mail: [dre.lazio@agenziademanio.it](mailto:dre.lazio@agenziademanio.it)

pec: [dre\\_lazio@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_lazio@pce.agenziademanio.it)

**Quesito**

Si chiede se al posto del modello F23, possa essere utilizzata una marca da bollo fisica per la domanda di partecipazione, previo annullamento.

**Risposta**

Si conferma quanto previsto al par. 13 del Disciplinare di gara in ordine alle modalità di pagamento dell'imposta di bollo del valore di Euro 16,00 mediante l'utilizzo del modello F23.

**Quesito**

Si chiede conferma che il requisito di cui all'art. 7.1, lettera c) del Disciplinare di gara sia da considerare un refuso.

**Risposta**

Si conferma che trattasi di refuso.

**Quesito**

Si chiede conferma che la marca da bollo sia da "apporre" anche per l'offerta economica, oltre che per la domanda di partecipazione.

**Risposta**

Si ribadisce quanto previsto al par. 13.1 del Disciplinare di gara, in base al quale la domanda di partecipazione (All. I) dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Agenzia del Demanio C.F. 06340981007);
- del codice ufficio o ente (campo 6: codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento);
- del codice tributo (campo 11: 456T);
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di verifica del progetto definitivo ed esecutivo e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, relativamente ai lavori finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione Ex Convento di San Francesco" sito in Velletri (RM), via San Francesco – Scheda patrimoniale RMD 0344.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare nell'apposito campo "comprova imposta di bollo" copia informatica del modello F23.

Si specifica, da ultimo, che nel paragrafo 13.1 – descrizione del pagamento è presente un refuso relativo ad una diversa procedura. Occorre pertanto riportare nella descrizione del pagamento la dicitura "servizi di verifica del progetto definitivo ed esecutivo e di supporto alla validazione del progetto esecutivo, relativamente ai lavori finalizzati alla ristrutturazione e

rifunzionalizzazione Ex Convento di San Francesco” sito in Velletri (RM), via San Francesco – Scheda patrimoniale RMD 0344.”

### **Quesito**

Spett.le Stazione Appaltante, notiamo che a portale è previsto un campo obbligatorio per l'inserimento della cauzione provvisoria, nonostante il disciplinare di gara non ne faccia menzione. Chiediamo Vs. indicazioni a procedere. Chiediamo inoltre se il documento "Scheda fornitore" All. IX debba essere presentato in sede di gara essendoci a portale un campo obbligatorio ad esso dedicato.

### *Risposta*

La cauzione provvisoria non è prevista e la previsione sul portale è un refuso. Sarà pertanto possibile inserire a sistema un file .pdf bianco con il solo fine di popolare il campo. Come riportato nella tabella al par. 11 del Disciplinare di gara, la Scheda Fornitore costituisce parte integrante della documentazione amministrativa che ogni concorrente è tenuto a produrre a Sistema nelle varie sezioni ivi previste.

### *Domanda:*

Si chiedono chiarimenti circa le previsioni contenute nella documentazione di gara riportate in calce alla presente (\*) rispetto ai contenuti della Legge 28 marzo 2022, n. 25: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore.

*(\*) Art. 3 Disciplinare di gara. Detti importi s'intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento dei costi derivante da qualsivoglia ragione, fatto salvo quanto previsto in materia dal Capitolato prestazionale.*

*Art. 18 Capitolato tecnico prestazionale. CORRISPETTIVO DEI SERVIZI. Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali. Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato anche se il costo dei lavori dovesse aumentare o diminuire.*

### *Risposta*

Tenuto conto della fattispecie del servizio, non si è fatto esplicito richiamo alla previsione normativa sopra evidenziata. In particolare, si ribadisce quanto chiarito nel capitolato tecnico prestazionale in merito all'invariabilità del compenso, che è riferita all'eventuale aumento del costo dei lavori progettati e quindi in alcun modo attinente con la norma citata nel quesito.